



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE  <i>Area:</i> POLITICHE PER L'INCLUSIONE	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Recepimento delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva", approvate in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE SOCIALI E WELFARE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.LE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 14/03/2019 prot. 147</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Recepimento delle *“Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva”*, approvate in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 marzo 2018, n. T00092 *“XI Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”*, ed il successivo decreto del 6 aprile 2018, n. T00102 di integrazione dei componenti della Giunta regionale;

il decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 luglio 2018, n. T00175 *“Attribuzione della delega agli Enti Locali all’Assessore alle Politiche Sociali e Welfare Alessandra Troncarelli. Integrazione e modifica del D.P.R.L. n. T00108 del 7 maggio 2018”*;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 – Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e ss.mm. e ii., adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all’art. 45, comma 5 dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale;

la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 *“Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”*;

la Legge 8 novembre 2000, n. 328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” e, in particolare, l’art. 10 in base al quale le politiche in favore della famiglia sono perseguite, tra l’altro, con: “*gli interventi rivolti alla prevenzione delle condizioni di forte disagio familiare che conducono ad abusi psicologici nelle diverse forme e che rappresentano un danno alla crescita equilibrata del bambino;*”

la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 148 con cui la Regione Lazio ha adottato le *Linee di indirizzo per l’Affidamento Familiare*, approvate in Conferenza Unificata Stato - Regioni nel 2012, come strumento per la realizzazione dei programmi e dei progetti di affidamento familiare;

## PREMESSO

che, con determinazione del 10 agosto 2017, n. G11510, è stato istituito il “Tavolo regionale del Lazio per la prevenzione degli allontanamenti e la tutela dei minori”;

che, il “Tavolo regionale del Lazio per la prevenzione degli allontanamenti e la tutela dei minori” ha lavorato su tre linee di azioni:

- la predisposizione del “Regolamento per l’affidamento familiare nella Regione Lazio”;
- la programmazione di un corso di specializzazione e aggiornamento dedicato agli operatori dei servizi pubblici del Lazio sui temi dell’Affidamento familiare che accompagni l’implementazione del Regolamento (determinazione dirigenziale n°G17473 del 15/12/2017 “*Autorizzazione attività di formazione sui temi dell’affido ed in generale sulla tutela dei minori rivolto agli operatori dei servizi sociali e sociosanitari del territorio*”);
- il recepimento delle “*Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva*”, approvate in Conferenza Unificata Stato –Regioni il 21 dicembre 2017 Repertorio Atti n.: 178/CU del 21/12/2017 di cui alla presente Deliberazione;

che la Regione Lazio partecipa alla sperimentazione e attuazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) attivato attraverso il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22 ottobre 2013;

che la Regione Lazio, con la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 143 ha aderito, in continuità con le precedenti edizioni, alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. per la 7° annualità;

che il 21 dicembre 2017 (Repertorio Atti n.: 178/CU) sono state approvate in Conferenza Unificata Stato - Regioni, le “*Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva*”;

## DATO ATTO

che le citate “Linee di indirizzo” rappresentano la messa a sistema della sperimentazione P.I.P.P.I. portata avanti da diversi Distretti socio-sanitari della Regione Lazio nonché dalle altre regioni italiane;

RITENUTO opportuno recepire le “*Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva*”, riportate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quale strumento di indirizzo per la programmazione e la realizzazione di interventi a sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità e per la prevenzione degli allontanamenti dei minori;

CONSIDERATO che, laddove la raccomandazione 470.1 delle suddette Linee di indirizzo indica il Reddito di Inclusione (R.E.I.) quale possibile sostegno alla famiglia vulnerabile, si deve intendere oggi il rimando ai dispositivi nazionali di sostegno al reddito attualmente vigenti;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

#### DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

di recepire le “*Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva*” riportate nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, quale strumento di indirizzo per la programmazione e la realizzazione di interventi a sostegno alle famiglie in condizioni di vulnerabilità e per la prevenzione degli allontanamenti dei minori.

Il Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale provvederà a porre in essere gli adempimenti conseguenti alla approvazione del presente provvedimento al fine di dare implementazione alle suddette le “*Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità – promozione della genitorialità positiva*”.

Il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente Deliberazione di Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).